

Venerdì 7 aprile siamo partiti da Valle San Felice con l'obiettivo di raggiungere la ventunesima tappa di Ronzo Chienis.

Davanti a noi la strada era tutta in salita, ma la buona volontà e lo spirito di gruppo ci incoraggiano. Percorrendo i sentieri tra i boschi, benché fossimo pochi, abbiamo avuto modo di confrontarci per mettere insieme al meglio le idee e i valori da esprimere durante la testimonianza.

La natura, con le sue forme e colori armoniosi ci ha accompagnati ricordandoci che anche nei posti a noi familiari possiamo riscoprire una bellezza genuina. Seguendo il Rio Gresta abbiamo inoltre esplorato un sentiero mai percorso prima, arrivando a destinazione tra risate, stupore e dialoghi.

Una decina di ragazzi ed i loro animatori ci hanno accolti all'oratorio di Ronzo Chienis e, incuriositi dalla nostra presenza, si sono seduti in cerchio attorno a noi. Gli sguardi perplessi, curiosi, in cerca di stupore ci hanno spronati a dare per l'ennesima volta un grande entusiasmo e credibilità alle nostre parole, per catturare anche solo con una frase o un concetto ognuno di loro in maniera diversa. Partendo dalla storia del Sermig, per poi spiegare come è nato il nostro gruppo, invitandoli caldamente infine a partecipare all'evento di Padova, siamo riusciti a catturare l'attenzione dei ragazzi.

Questo incontro ci ha ricordato ancora una volta quanta sete di amore ci sia in tutte le persone che incontriamo lungo il nostro cammino: ricerca di risposte, bisogno di esperienze vere che si legge nel giovane sguardo curioso di ognuno.

L'appuntamento Mondiale a Padova è stato accolto con interesse sia dai ragazzi che dagli animatori.

Come conclusione del nostro incontro i ragazzi hanno lasciato un pensiero sul nostro diario per poi scattare una foto tutti assieme come ricordo da aggiungere nel nostro cammino. E la strada verso Padova continua!

### **La strada...**

La strada, simbolo della fatica e percorso sia personale che di gruppo, ci accomuna e ci rende più forti: la salita ha rimarcato ulteriormente questi concetti. Benché fossimo in un territorio a noi piuttosto familiare, abbiamo avuto modo di scoprire sentieri mai svolti prima, con la consapevolezza di essere accompagnati dall'intero gruppo. Insieme anche se distanti.  
#roadtopadova